

355  
24-07-19



COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

**AREA:** Infrastrutture

**SERVIZI:** Strade e Grandi reti tecnologiche

**ASSESSORATO:** Assessore alle Infrastrutture ed al Trasporto

Proposta di delibera prot. n. 12 del 09/07/2019

I 3/395  
16/7/2019

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 342**

**OGGETTO:** Con i poteri del Consiglio art. 42 del Tuel - Variazione di bilancio ai sensi lettera c) comma 3 art. 175 del Tuel relativa all'applicazione al bilancio di previsione 2019 – 2021, annuità gestionale 2019, di quota parte del fondo passività potenziali consolidato nel risultato di amministrazione del Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2018 - **approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 23 maggio 2019** per euro 1.363.500,00, per la annualità gestionale 2020 con variazione dello stanziamento codice bilancio **01.11-1.10.05.04.001** di euro 681.750,00 e per la annualità 2021 con variazione dello stanziamento del codice bilancio **01.11-1.10.05.04.001** di euro 681.750,00 ai fini della copertura dell'atto transattivo tra l'Ente e l'ATI Imprese Di Cesare Gino e Cavatorta & Figli s.r.l. in liquidazione.

Il giorno 24 LUG. 2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P	X
---	---

**ASSESSORI(\*):**

Enrico PANINI  
(Vicesindaco)

X	A
X	A
P	X
X	A
X	A
X	A
X	A

Roberta Gaeta

P	X
P	X
X	A
X	A
P	X

Carmine PISCOPO

Gaetano DANIELE

Ciro BORRIELLO

Raffaele DEL GIUDICE

Laura MARMORALE

Mario CALABRESE

Alessandra CLEMENTE

Annamaria PALMIERI

Monica BUONANNO

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*) I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: VICE SINDACO ENRICO PANINI

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA BUONANNI

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto

**Premesso che:**

- l'intervento di *"Riqualificazione della via Marina e ammodernamento della linea tranviaria Municipio - San Giovanni, tratta Portosalvo - Garibaldi"* rientrava tra i progetti gestiti dal Sindaco di Napoli Commissario delegato per gli interventi volti a fronteggiare l'emergenza dichiarata nella città di Napoli O.P.C.M. n. 3566/2007 e poi confluiti a partire dal 30/06/2010 nella gestione ordinaria dell'amministrazione Comunale;
- i lavori sono stati appaltati all'ATI Di Cesare S.r.l. (capogruppo), C.E.Sv.Ed., Cavatorta & figli S.p.a., Ianniello costruzioni S.r.l. giusta contratto rep. n. 77522 del 27/06/2007;
- gli stessi sono stati dichiarati ultimati dal Direttore dei lavori in data 12/03/2011;
- nel corso dei lavori l'ATI appaltatrice ha iscritto riserve per euro 27.270.908,47, fino alla n.107;
- per quanto sopra le Imprese Di Cesare Gino srl e Cavatorta e Figli in liquidazione con atto notificato al Comune di Napoli in data 14.03.2016 hanno citato in giudizio il Comune di Napoli per vedersi riconosciute le somme ad essi spettanti e pari a euro 15.398.335,05;
- successivamente in fase di sottoscrizione della perizia di assestamento finale, propedeutica per lo stato finale e il collaudo delle opere in questione, in data 05/06/2018 le imprese in parola firmavano con riserva il suddetto atto espletando ulteriori riserve dalla n. 108 alla n.111 per un totale di euro 1.976.499,80, come risultante in atti e confermato dal RUP ing. Vincenzo Abagnale;

**Premesso altresì che:**

- in conclusione dell'incarico ricevuto dal magistrato, per le riserve fino a 107, il CTU nominato depositava in atti due perizie riconoscendo alle imprese Di Cesare Gino srl e Cavatorta e Figli in liquidazione euro 2.713.418,74, pari al 17.62% dell'iniziale pretesa, oltre euro 15.000,00 per spese di giudizio, per un totale di euro 2.728.418,74;
- all'udienza del 15/01/2019 il Giudice, sulla base di quanto sopra, ha formulato alle parti una proposta conciliativa, ex art. 185 bis, c.p.c. per la somma di euro 2.713.418,74, oltre euro 15.000,00 per spese di giudizio, per un totale di euro 2.728.418,74;
- i termini della conciliazione sono contenuti nella transazione che allegata alla presente proposta ne costituisce parte essenziale;
- l'Avvocatura comunale trasferiva la proposta di cui sopra con propria nota PG.2019.46498 del 17.01.2019 e nel rappresentare gli aspetti favorevoli per l'Ente della stessa evidenziava la possibilità, aderendo alla richiamata proposta di scongiurare ogni eventuale impugnativa, precludendo ulteriori strascichi giudiziali;
- per verificare la sostenibilità della proposta conciliativa è stata avviata una istruttoria tecnica anche con il supporto dell'avvocatura e degli uffici di ragioneria, dalla quale però è emersa l'esigenza di addivenire ad una proposta transattiva che oltre a comprendere la proposta conciliativa formulata dal Giudice, resolvesse in maniera definitiva tutte le ulteriori pretese delle imprese Imprese Di Cesare Gino srl e Cavatorta e Figli in liquidazione per l'intervento in questione, ossia le riserve dalla n.108 alla n.111, per la quota di concorrenza in ATI e pari al 63.06% ;

**Considerato che:**

- l'istruttoria tecnica svolta dai servizi e il successivo contraddittorio ha evidenziato la possibilità di chiudere la proposta di cui sopra alla somma di euro 2.727.000,00, comprensiva di interessi e spese di giudizio escluse le spese di CTU;
- a fronte della suddetta proposta le imprese Imprese Di Cesare Gino srl e Cavatorta e Figli in liquidazione rinunciano anche alle pretese risarcitorie di cui alle riserve da 108 a 111 per la quota di concorrenza in ATI;
- per quanto sopra il responsabile dell'area Infrastrutture, sentito il Dirigente del Servizio Strade e Grandi Reti tecnologiche, procedeva a sottoscrivere in data 17 aprile 2019 con

IL SEGRETARIO GENERALE

l'impresa Di Cesare Gino srl e Cavatorta e Figli in liquidazione atto di transazione per euro 2.727.000,00 che è allegato al presente atto deliberativo (Allegato 1);

- all'art. 3 dell'atto di transazione, si conviene, quale obbligo per il Comune di Napoli, la predisposizione di uno specifico atto di variazione alla programmazione finanziaria 2019 - 2021 al fine di appostare lo stanziamento di quanto convenuto e sopra riportato;
- con nota n. 466869/2019 del Responsabile dell'area Infrastrutture e del Dirigente del Servizio Strade valutava vantaggiosa per l'Ente la transazione in argomento (Allegato 2);
- con nota n. 476778/2019 il Dipartimento Ragioneria indicava le modalità di copertura di tale aggravio per il bilancio dell'Ente (Allegato 3);

**Visto:**

il D.Lgs. 267/2000 in materia di Testo Unico degli Enti Locali;  
il D.Lgs. 118/2011 in materia di contabilità degli Enti Locali;

**Visto, altresì, che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18 aprile 2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 189 aprile 2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. del 28 maggio 2019 risulta approvato il Conto del Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2018;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n. 42 che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali, così come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 Agosto 2014 n. 126";
- gli articoli 186 e 187 del D. Lgs. n. 267/2000, così come integrati e modificati dai suddetti D. Lgs. 118/2011 e 126/2014, riguardanti rispettivamente le disposizioni in materia di risultato contabile di amministrazione e di composizione del risultato di amministrazione;
- la legge di bilancio 145/2018 ai commi 897 – 898 disciplina l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, anche nei casi di enti locali in stato di dissesto o di enti aderenti alla procedura di riequilibrio pluriennale;
- il disavanzo da recuperare iscritto nel bilancio di previsione 2019 – 2021 per la annualità 2019 risulta pari ad euro **81.485.867,41**;
- la lettera c del comma 3 dell'art. 175 del Tuel in merito alle variazioni di bilancio testualmente riporta *"l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti"* ascrivendone la competenza al Civico Consesso;
- il comma 4 del medesimo articolo testualmente dispone *"Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine."*
- Il principio contabile 2 allegato 4-2 punto 5 lettera h dispone la costituzione di specifici fondi rischi ed oneri relativi ad eventuali passività potenziali;
- il medesimo principio al punto 9.2 in merito all'utilizzo del fondo in questione dispone *"Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati"* e *"Con il bilancio di previsione o, nel corso dell'esercizio con provvedimento di variazione al bilancio, è sempre consentito l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione risultanti dall'ultimo consuntivo approvato"*;
- la nota n. 184182/2019 del Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione nella quale si certifica la sussistenza nel fondo passività potenziali costituito nel risultato di amministrazione dell'Ente dell'esercizio 2017 della passività potenziale in argomento - ai

4

fini della attestazione di quanto enunciato al punto immediatamente precedente – ed allegata quale parte sostanziale del presente atto deliberativo.

**Ritenuto che:**

- la transazione in questione risulta utile alla risoluzione della controversia e vantaggiosa per l'Ente in quanto risolve il credito vantato dall'ATTI rimettente, favorevolmente per l'Ente e scongiura ogni eventuale impugnativa, precludendo ogni ulteriore strascico giudiziale;

**Rilevato che:**

- la spesa di euro 2.727.000,00 - declinata in termini triennali - si assume a tutela degli interessi patrimoniali dell'Ente e per danni patrimoniali connessi ad azioni legali intraprese, la cui transazione ne sancisce la definitiva ed ultimativa regolazione.

**Visti:**

gli artt. 5 e 6 della legge n. 241/1990;  
l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla competenza dei Dirigenti alla predisposizione degli atti finanziari;  
l'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 sulla copertura finanziaria;  
l'art. 152, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 sulla regolarità contabile.

**Attestato:**

la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs.n. 267/2000 e degli art.13, co. 1 lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 28.02.2013;

che ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e ss. mm. ed ii. non è stata preventivamente rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse né dal R.u.p. né dalla Dirigenza che adotta il presente atto.

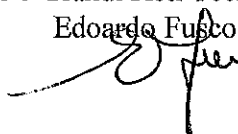
**Ritenuto che** ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

*Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg. 11 progressivamente numerate, firmati digitalmente dai Dirigenti proponenti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati rispettivamente con i n. "L1072\_009\_001", "L1072\_009\_002" e "L1072\_009\_003":*

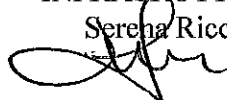
- Atto transattivo;
- Nota prot. n. PG/2019/466869 del 28/05/2019
- Nota prot. n. PG/2019/476778 del 30/05/2019

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dai dirigenti dei Servizi, sotto la propria responsabilità tecnica per cui, sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui appresso sottoscrivono*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Strade e Grandi Reti Tecnologiche  
Edoardo Fusco



IL RESPONSABILE DELL'AREA  
INFRASTRUTTURE  
Serena Riccio



IL SEGRETARIO GENERALE



**DELIBERA**

**Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del Tuel**

1. **Autorizzare** il Dirigente responsabile all'utilizzo della quota di euro 1.363.500,00 del fondo passività potenziali costituito al risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2018 con atti approvati dal Civico Consesso sopra citati;
2. **Procedere** alla conseguente variazione di bilancio di previsione 2019 – 2021 annualità gestionale 2019 ai sensi lettera c) comma 3 art. 175 del Tuel, disponendo – visto quanto attestato alla nota n. 184182/2019 del Servizio Programmazione e Rendicontazione –
  - a. Per l'annualità 2019 l'applicazione di quota parte del fondo passività potenziali - consolidato nel risultato di amministrazione di cui al Conto del Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2018 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del 28 maggio 2019 risulta approvato il Conto del Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2018 - per euro 1.363.500,00 ai fini della copertura finanziaria della transazione tra l'Ente e l'ATI Imprese Di Cesare Gino e Cavatorta & Figli in liquidazione:

**PARTE ENTRATA**

Incrementare lo stanziamento dell'avanzo di amministrazione vincolato del bilancio di previsione 2019 - 2021 della annualità gestionale 2019 con l'applicazione di euro 1.363.500,00 al fine di appostare lo stanziamento utile alla copertura finanziaria della transazione tra l'Ente e l'ATI Imprese Di Cesare Gino e Cavatorta & Figli in liquidazione;

**PARTE SPESA**

Incrementare lo stanziamento del bilancio di previsione 2019 – 2021 della annualità gestionale 2019 codice bilancio 10.05-1.10.05.04.001 di euro 1.363.500,00 al fine di appostare lo stanziamento utile alla copertura finanziaria della transazione tra l'Ente e l'ATI Imprese Di Cesare Gino e Cavatorta & Figli in liquidazione;

Decrementare, conseguentemente, lo stanziamento di cassa – annualità gestionale 2019 - del codice bilancio 20.011.10.01.01.001 prelevando dal Fondo di riserva di cassa ( capitolo 42310/1) euro 1.363.500,00 incrementandone del medesimo importo lo stanziamento di cassa della annualità gestionale 2019 del codice bilancio 10.05-1.10.05.04.001.

- b. Per l'annualità gestionale 2020  
Incrementare lo stanziamento del bilancio di previsione 2019 – 2021 della annualità gestionale 2020 codice bilancio 10.05-1.10.05.04.001 di euro 681.750,00 al fine di appostare lo stanziamento utile alla copertura finanziaria della transazione tra l'Ente e l'ATI Imprese Di Cesare Gino e Cavatorta & Figli in liquidazione;

Decrementare lo stanziamento del bilancio di previsione 2019 – 2021 della annualità gestionale 2020 codice bilancio 01.11-1.10.05.04.001 ( debiti fuori bilancio ) di euro 681.750,00

- c. Per l'annualità gestionale 2021  
Incrementare lo stanziamento del bilancio di previsione 2019 – 2021 della annualità gestionale 2021 codice bilancio 10.05-1.10.05.04.001 di euro 681.750,00 al fine di appostare lo stanziamento utile alla copertura finanziaria della transazione tra l'Ente e l'ATI Imprese Di Cesare Gino e Cavatorta & Figli in liquidazione;

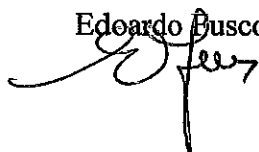
Decrementare lo stanziamento del bilancio di previsione 2019 – 2021 della annualità gestionale 2021 codice bilancio 01.11-1.10.05.04.001 ( debiti fuori bilancio ) di euro 681.750,00;

- ☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☒ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
STRADE E GRANDI RETI  
TECNOLOGICHE

Edoardo Busco



IL RESPONSABILE DELL'AREA  
INFRASTRUTTURE

Serena Riccio



L'ASSESSORE  
Infrastrutture e trasporto  
Mario Calabrese



IL SEGRETARIO GENERALE



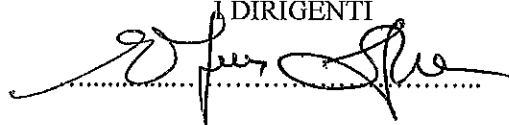
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 12 DEL 09/07/2019, AVENTE AD OGGETTO:  
Con i poteri del Consiglio art. 42 del Tuel - Variazione di bilancio ai sensi lettera c) comma 3 art. 175 del Tuel relativa all' applicazione al bilancio di previsione 2019 - 2021, annualità gestionale 2019, di quota parte del fondo passività potenziali consolidato nel risultato di amministrazione del Conto del Bilancio dell' esercizio finanziario 2018, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 23 maggio 2019 per euro 1.356.709,37, per la annualità gestionale 2020 con variazione dello stanziamento codice bilancio 01.11-1.10.05.04.001 di euro 678.354,6 e per la annualità 2021 con variazione dello stanziamento del codice bilancio 01.11-1.10.05.04.001 di euro 678.354,69 ai fini della copertura dell'atto transattivo tra l'Ente e l'ATI Imprese Di Cesare Gino e Cavatorta & Figli s.r.l. in liquidazione.

I DIRIGENTI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, esprimono il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Favorevole in quanto la spesa di euro 2.727.000,00 si assume :

- a tutela degli interessi patrimoniali dell'Ente;
- per danni patrimoniali connessi ad azioni legali intraprese da terzi;
- in forza di un atto transattivo che ne sancisce la definitiva ed ultimativa regolazione;
- in virtù dell'art. 3 dell'atto di transazione ove si conviene, quale obbligo per il Comune di Napoli, la predisposizione di uno specifico atto di variazione alla programmazione finanziaria 2019 - 2021 al fine di appostare lo stanziamento di quanto convenuto e sopra riportato.

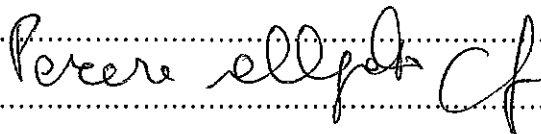
Addì, 09/07/2019

I DIRIGENTI



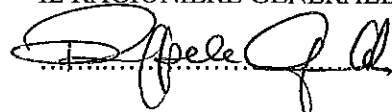
Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 16/07/2019 e protocollata con il n. 12/395

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:



Addì, 23/7/2019

IL RAGIONIERE GENERALE





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO STRADE E GRANDI RETI  
TECNOLOGICHE - PROT. N. 12 DEL 9/07/2019 (I3/395)

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

**Richiamato** l'art. 1 comma 897 della Legge n. 145/2018 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", che disciplina l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione, e il successivo comma 898 ai sensi del quale l'ente può applicare al bilancio quote vincolate, accantonate, destinate per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

**Attestato** che l'importo di avanzo accantonato oggetto della presente proposta, sommato alle ulteriori applicazioni previste nel bilancio 2019, è inferiore a quello del disavanzo da recuperare nel 2019.

Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, 23/07/2019

Il Ragioniere Generale  
Dott. Raffaele Grimaldi



**Proposta di deliberazione del Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche prot. 12 del 9.7.2019  
- pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 24.7.2019 – S.G. 355**

**Osservazioni del Segretario Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dall'ufficio proponente.

Con il presente provvedimento la Giunta intende apportare, con i poteri del Consiglio Comunale, alcune variazioni alle annualità 2019, 2020 e 2021 del bilancio di previsione 2019/2021.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“Favorevole in quanto la spesa di euro 2.727.000,00 si assume: a tutela degli interessi patrimoniali dell'Ente; per danni patrimoniali connessi ad azioni legali intraprese da terzi; in forza di un atto transattivo che sancisce la definitiva ed ultimativa regolazione; in virtù dell'art. 3 dell'atto di transazione ove si conviene, quale obbligo per il Comune di Napoli, la predisposizione di uno specifico atto di variazione alla programmazione finanziaria 2019-2021 al fine di appostare lo stanziamento di quanto convenuto e sopra riportato.”.*

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *“[...] Attestato che l'importo di avanzo accantonato oggetto della presente proposta, sommato alle ulteriori applicazioni previste nel bilancio 2019, è inferiore a quello del disavanzo da recuperare nel 2019. Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: Favorevole.”.*

Si pone in evidenza che, come dichiarato nella parte narrativa dalla dirigenza proponente:

- le variazioni di bilancio all'annualità 2019 sono apportate mediante applicazione di quota parte del fondo passività potenziali, incremento dell'avanzo di amministrazione vincolato e prelevamento dal fondo di riserva di cassa;
- le variazioni di bilancio oggetto dell'atto deliberativo, sono determinate dalla necessità di dare attuazione alla transazione stipulata con l'impresa aggiudicataria, con la quale si è convenuto *“quale obbligo per il Comune di Napoli, la predisposizione di uno specifico atto di variazione alla programmazione finanziaria 2019 – 2021 al fine di appostare lo stanziamento di quanto convenuto”.* Sul punto si rileva che all'art. 3 della convenzione allegata, stipulata in data 17.4.2019, si prevede che *“Il Comune di Napoli si impegna a predisporre proposta di deliberazione di variazione di bilancio entro il 24 aprile 2019, da sottoporre all'approvazione della Giunta alla prima convocazione utile, ai fini dell'appostamento in bilancio della somma di € 2.727.000,00”.* In proposito si richiamano, altresì, i criteri di razionalità, congruità, prudente apprezzamento e convenienza economica che, come evidenziato dalla giurisprudenza contabile, devono ispirare l'azione amministrativa nella scelta di addivenire ad una transazione ex art. 1965 del codice civile finalizzata a porre fine o a prevenire una lite.

Richiamati:

- il combinato disposto dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, nonché l'art. 14, commi 5 e 6, del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli, che dettano disposizioni in merito alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale in via d'urgenza, opportunamente motivate, da sottoporre, entro sessanta giorni dall'adozione, a ratifica da parte del Consiglio Comunale;
- l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 che individua, tra le funzioni del Collegio dei Revisori dei Conti, anche quella della formulazione dei pareri sulle variazioni di bilancio.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 T.U., attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza

S.L.

**VISTO**  
**IL SINDACO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Compete, altresì, alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate, ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto e della transazione cui lo stesso consegue, nonché sul corretto utilizzo delle risorse assegnate.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



VISTO:  
~~Il Sindaco~~



Deliberazione di G. C. n. ...342... del 24/07/2019 composta da n.11... pagine progressivamente numerate

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.\*

\* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 24/07/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n..... pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.